

#### 4. COMMIATO

Per quanto aperti a suggestioni metodologiche disparate, all'inizio non s'era reputato di procedere poi a riflessioni intorno ai processi di industrializzazione nelle Valli, alle ricadute della corrente teologica del Risveglio e ai processi di educazione e di istruzione posti in essere, ad esempio, attraverso la costituzione di Società di pubblica utilità. Si riteneva che l'analisi folclorica, accostata alle modalità della narratività e sorretta da spunti intorno al significato della retorica e dell'epica risultassero sufficienti onde comprendere il materiale popolare e/o popolarizzato che le raccolte di Jalla e, secondariamente, di Bonnet ci offrivano. Ci si sbagliava.

Ciò non significa la percezione della limitatezza dell'autonomia del folclore quale scienza umana, bensì la necessità che i fenomeni vengano esaminati in tutte le loro sfaccettature e dinamiche, in modo da coglierne anche le sotterranee correlazioni e tendenze di lungo periodo. L'analisi folclorica, che è anche analisi storica, non ammette apologie e l'apparente distacco di taluni precedenti passaggi, nonché risvolti «pamphlettistici» (vedasi la parte dedicata al cosiddetto «dialogo mancato» fra Jalla e Bonnet che ha coinvolto anche Teofilo Pons), hanno avuto lo scopo di marcare la distanza rispetto al contenuto del saggio il quale, come facilmente si evince, proprio alla «para-agiografia» valdese era dedicata e che in una prima stesura di questo studio appariva esageratamente «di parte» e non in grado di aggredire a sufficienza il materiale preso in esame.

Ma, soprattutto, non sottolineava con la dovuta forza il ruolo delle élite intellettual-religiose e borghesi nella costruzione delle tradizioni (e sì che gli studi di Bruna Peyrot erano lì a farlo notare); siffatta assunzione si tramutò nel mutamento di prospettiva: laddove si era visto del popolare pareva più correttamente celarsi del colto, al più del colto-popolarizzato, pur senza rinnegare (come la terza parte, ci si augura, evidenzia) la presenza popolare. Da quel momento in poi ciò che alla fine è stato scritto si palesò quasi naturalmente e si fece definitivamente chiaro, ad esempio, il distacco fra la silloge di Marie Bonnet e quella di Jean Jalla, vale a dire fra una ricerca maggiormente prossima al variegato e magmatico mondo delle tradizioni popolari e un'altra di taglio «apologetico» (Tourn), da reputarsi vicina più ai paradigmi valdesi: meglio a una particolare lettura valdese di materiale anche popolare.

Non ci si rammarica né ci si rallegra per questo mutamento di itinerario nel corso dell'analisi: sovviene piuttosto quel ch'ebbe a scrivere Daniele Tron in un articolo (letto per caso la sera prima di comporre il presente congedo) di commento d'uno scritto comparso su un periodico americano dedicato alle origini della cittadina di Valdese (North Carolina)<sup>1</sup>:

possiamo realmente parlare di attenzione dedicata alla *storia* dei Valdesi? Forse è più opportuno dire: attenzione alla *storia leggendaria* del popolo valdese. La dimensione mitologica è infatti nettamente prevalente su quella propriamente storica, ed i pochi elementi storicamente fondati che vengono adottati sono collocati in un contesto che storico non è. L'idea-forza, la chiave di lettura delle vicende-mito valdesi è unicamente quella della «persecuzione», vero e proprio grimaldello ideologico che apre tutte le porte ed abbatte qualsiasi ostacolo esplicativo che possa eventualmente insorgere, offrendo così una visione della realtà piana, priva di sfaccettature e contraddizioni, in cui si ci possa identificare facilmente.

---

1) **Daniele TRON**, *Una storia leggendaria*, in «la Beidana», n. 8 (1988), agosto, p. 52.

Siffatte parole paiono riassumere ciò che qui si è scritto intorno alla *retorica epico-religiosa valdese*; Tron, poi, conclude l'articolo con una domanda che sintetizza un dibattito tutt'altro che chiuso, affrontato in parte nelle conclusioni e, certo, non limitato alla sola area valdese<sup>2</sup>:

è possibile per noi fare storia divulgativa sui Valdesi senza produrre contemporaneamente mitologia, e se la risposta dovesse essere affermativa, che cosa mai potrebbe prendere il posto del mito nelle nostre comunità, assolvendo in modo sostitutivo alle medesime importanti funzioni sociali?

Infatti, come nota l'antropologo Antonino Buttitta<sup>3</sup>, più sopra citato

ai miti storicizzati, per la stessa struttura del discorso mitico, non può essere concesso alcun valore probatorio nella prospettiva storiografica tradizionale. Del resto non è questo lo scopo che si presuppongono i miti. Essi, come ben sappiamo, in tutte le società e in ogni tempo sono chiamati a risolvere le contraddizioni irriducibili del presente, a giustificare ed esplicitare in qualche modo l'identità culturale vera o supposta dei gruppi, in sostanza a dare un senso purchessia alla vita di ciascun uomo.

Di miti storicizzati, ossia di leggende, quivi si è in sostanza parlato, cioè di mitologia e, come tale – com'ebbe a scrivere Ernesto de Martino –, funzionale ad un relativo processo di destorificazione (punto di vista *etico*), per quanto socialmente, culturalmente e religiosamente rilevante (punto di vista *emico*)<sup>4</sup>.

- 
- 2) **Daniele TRON**, *Una storia leggendaria*, cit., p. 54. Per una prima disamina delle problematiche in oggetto nel dibattito sul mito e sulla mitologia cfr., a titolo puramente esemplificativo, l'indispensabile **Furio JESI**, *Mito*, Milano, ISEDI, 1974; per una opposta visione «panmitologica» cfr. invece **Gian Carlo BENELLI**, *Il mito e l'uomo. Percorsi del pensiero mitico dall'antichità al mondo moderno*, Milano, Mondadori, 1992: mentre Jesi pone in risalto la netta separazione fra *mito* e *mitologia*, inteso il primo come sorta di «macchina mitologica» cava che tutto può contenere senza lasciarsi comprendere nella sua essenza e la seconda come mero discorso intorno al mito, Benelli evidenzia una sorta di filo rosso dalla preistoria ai nostri giorni giocato sulla dialettica fra storia e metastoria, esaltando la presenza e il ruolo del fin troppo abusato pensiero mitico, anche nelle moderne utopie politiche.
- 3) **Antonino BUTTITTA**, *Dei segni e dei miti*, cit., pp. 172-173. Mai come in questo senso, così si evince dalle parole di Buttitta, il mito o i suoi analoghi (fiabe e leggende), si contrappongono al *logos*, al discorso razionale intorno alla società e/o agli individui, denotando l'incapacità o l'impossibilità di giungere alle reali radici delle contraddizioni esistenti sul piano collettivo o dei singoli. Non per niente, in un capitolo successivo (pp. 175-182) Buttitta, al pari di Benelli citato nella nota precedente, correla mito ed utopia politica, esemplificazione di una visione di natura *emica* avversa alla presa d'atto, di pertinenza *etica*, che la storia non finisce con la Contemporaneità e con tutto il suo armamentario ideologico, così come non è detto che la fissità d'un pensiero tale quello mitico debba per forza di cose conservare la sua pregnanza (per collettività o singoli) *ad libitum* o per sempre. Si noti infine il parallelismo con la seguente affermazione: «(...) una *descrizione* adeguata dei fenomeni magici nella loro totalità è possibile solo se essi vengono riferiti all'ordine simbolico della comunicazione e se si considera che essi assolvono fondamentalmente una funzione semantica, cioè attribuiscono un senso (non importa se fittizio) a quella sfera della realtà che altrimenti resterebbe inesplicabile» (**Cecilia GATTO TROCCHI**, *Magia ed esoterismo in Italia*, Milano, Mondadori, 1990, p. 53).
- 4) «L'orizzonte metastorico del numinoso, il tutt'altro ambivalente, si articola nella effettiva vita religiosa secondo figure ed eventi inaugurali, e in azioni rituali tendenti a riassorbire la proliferazione storica del divenire nella rivissuta ripetizione delle origini fondatrici e autenticatrici; ne risultano modelli mitico-rituali di destorificazione, che instaurano un regime di "esistenza protetta" dalle traversie dello storico accadere» (**Ernesto DE MARTINO**, *Mito, scienze religiose e civiltà moderna*, in «Nuovi Argomenti», n. 37 (1959), marzo-aprile, p. 33). E, più oltre: «Si faceva in tal modo valere, anche per questa via, un tentativo di *salvare il Cristianesimo*, cui corrispondeva nella vita religiosa effettiva un rinnovato bisogno di *salvarsi nel Cristianesimo* dal terrore della storia profana» (ibid.). Il tema dei miti storicizzati in relazione col processo destorificante potrebbe condurre ad ulteriori ipotesi di pertinenza *etica*, in cui potrebbero giocare un ruolo centrale istanze risvegliate correlate alle ricadute esistenziali di ordine mentale (sia individuali che collettive) del «non esserci» religioso opposto all'«esserci» religioso, vale a dire all'«esserci/non esserci *tout court*», in quanto l'adesione alle tensioni salvifiche tipicamente risvegliate tese a sussumere la presenza in senso esistenziale nella presenza in senso religioso (leggasi: esisto come individuo in quanto esisto come soggetto di fede autenticamente vissuta), intesa tale opposizione soprattutto con riferimento all'accento posto dal Risveglio circa il rinnovamento della vita religiosa e, secondariamente, all'identificazione dell'esistenza d'un «nemico esterno» (il Cattolicesimo, cui si oppone la vasta opera di evangelizzazione) gravida di conseguenze per la sopravvivenza del Protestantismo valligiano.

## BIBLIOGRAFIA

### LEGENDA:

- B** = la Beidana
- BSHV** = Bulletin de la Société d'Etudes Vaudoises
- BSSV** = Bollettino della Società di Studi Valdesi

- Augusto ARMAND HUGON, Giovanni GONNET**  
*Bibliografia Valdese*, Torre Pellice, Tip. Alpina, 1953
- Augusto ARMAND-HUGON**  
*Storia dei Valdesi 2. Dal Sinodo di Chanforan all'Emancipazione*, Torino, Claudiana, 1974
- Guido BAGLIONI**  
*L'ideologia della borghesia industriale nell'Italia liberale*, Torino, Einaudi, 1974
- Marino BARCHIESI**  
*Un'idea di Nevio*, in **Gian Biagio Conte**, *Pagine critiche di letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1990, p. 11-12
- Renato BARILLI**  
*Retorica*, Milano, Mondadori, 1983
- Piero BAROCELLI**  
*Manifestazioni religiose preromane e romane delle gentes alpine delle Alpi Cozie e Graie*, in «Ad Quintum», 1976, n. 4, giugno, pp. 7-15
- Bruno BELLION**  
*Il Rinnovamento delle chiese valdesi nella prima metà del secolo XIX*, Tesi di Laurea, Facoltà Valdese di Roma, Anno Accademico 1964-65
- Bruno BELLION**  
*Le chiese valdesi tra Razionalismo e Risveglio*, in *Dalle Valli all'Italia. I Valdesi nel risorgimento (1848-1998)*, Torino, Claudiana, 1998, pp. 47-69
- Gianni BELLION, Giorgio TOURN**  
*Cento anni di cultura valdese 1881-1981*, Torre Pellice, Società di Studi Valdesi, 1982
- Elisabetta BENENATI**  
*La scelta del paternalismo. Un'azienda dell'abbigliamento tra fascismo e anni '50*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1994
- Amedeo BERT**  
*I Valdesi ossia i Cristiani-cattolici secondo la Chiesa primitiva abitanti le così dette Valli del Piemonte[.] Cenni storici*, Torino, 1849
- Amedeo BERT**  
*Nelle Alpi Cozie. Gite e ricordi di un bisnonno*, Torre Pellice, Tip. Alpina, 1884
- BIBBIA**  
*La Sacra Bibbia*, Roma, CEI, 1974
- Claudia BOCCA, Massimo CENTINI**  
*Le vie della fede attraverso le Alpi. Dall'arduo cammino degli evangelizzatori e dei pellegrini ai tormentati percorsi degli eretici*, Ivrea, Priuli & Verlucca, 1994
- Franco BOLGIANI, Gisella WATAGHIN CANTINO**  
*La cristianizzazione dell'Italia nord-occidentale fra IV e VIII secolo*, Torino, Università degli Studi-Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 1987-88
- Etienne BONNET**  
*Une pierre précieuse en forme de table*, in «Le Témoin», a. II (1876), n. 52, 29 dicembre, pp. 203-204
- Etienne BONNET**  
*Itinéraire pour Pra-del-Torno*, in «Le Témoin», a. III (1877), n. 35, 31 agosto, pp. 142-143
- Marie BONNET**  
*Tradizioni orali delle Valli Valdesi del Piemonte*, Torino, Claudiana, 1994
- Massimo BONTEMPELLI, Ettore BRUNI**  
*Il senso della storia antica*, Milano, Trevisini, 1983
- Renato BORDONE**  
*La leggenda della bell'Alda*, in *La Sacra di San Michele simbolo del Piemonte Europeo*, «Atti del Quarto Convegno Sacrense», Torino, EDA, 1996, pp. 131-147
- Alessandro BOTTAZZI**  
*Valdesi in fabbrica: il cotonificio di S. Germano negli anni '20*, in B, n. 9 (1989), gennaio, pp. 33-47
- Claude BREMOND**  
*La logica dei possibili narrativi*, in *ANALISI (L') del racconto. Le strutture della narrazione nella*

- prospettiva semiologica che riprende la classiche ricerche di Propp*, Milano, Bompiani, 1990, pp. 97-122 [ed. or. in *L'analyse structurale du récit*, numero speciale di «Communication», 8, Paris, Ed. du Seuil, 1966]
- Peter BURKE**  
*Cultura popolare nell'Europa moderna*, Milano, Mondadori, 1980 [ed.or., *Popular Culture in Early Modern Europe*, London, 1978]
- Antonino BUTTITTA**  
*Dei segni e dei miti. Una introduzione alla antropologia simbolica*, Palermo, Sellerio, 1996
- Luciano CAFAGNA**  
*La Rivoluzione industriale in Italia [1830-1914]*, in **Paul Corner** [a cura di], *Dall'agricoltura all'industria*, Milano, Unicopli, 1992, pp. 31-64
- Filippo CARDON**  
*La giustificazione della Riforma religiosa avvenuta nel XVI secolo*, Pinerolo, Chiantore, 1870
- Silvio CECCATO**  
*La mente vista da un cibernetico*, Torino, ERI, 1972
- Alfred CERESOLE**  
*Légendes des Alpes Vaudoises*, Lausanne, Imer, 1885
- Remo CESERANI, Lidia DE FEDERICIS**  
*Il materiale e l'immaginario 10. Strumenti*, Torino, Loescher, 1985
- Alberto M. CIRESE**  
*Cultura egemonica e culture subalterne*, Palermo, Palumbo, 1976
- Alberto M. CIRESE**  
*I dislivelli interni di cultura nelle civiltà superiori*, in **Vinigi L. Grottanelli** (a cura di), *Ethnologica*, Milano, Ed. Labor, 1965, vol. 1, pp. 415-461
- AUGUSTO COMBA**  
*Mondo valdese, élites e industria fra secondo '800 e primo '900*, in **Pouvoir (Le) regional dans les regions alpines françaises et italiennes**, Actes du IX<sup>e</sup> Colloque franco-italien d'histoire alpine, Chambéry, 3-5 octobre 1983 pp. 85-101
- Emilio COMBA**  
*Lezioni sulla origine de' Valdesi*, in «La Rivista Cristiana», a. V (1877), pp. 465-478
- Gian Biagio CONTE**  
*L'epica arcaica. Premessa*, in **id.**, *Pagine critiche di letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1990, pp. 2-3
- Joseph COURTÉS**  
*La fiaba: poetica e mitologia*, Torino, Centro Scientifico Editore, 1992 [ed.or., *Le conte populaire: poetique et mythologie*, Paris, Presses Universitaires de France, 1986]
- Fausto CURI**  
*Per il mito, contro il mito. Prolegomeni a un'antropologia dialettica*, in **F. Curi, N. Lorenzini** (a cura di), *Mito e esperienza letteraria*, Bologna, Pendragon, 1995, pp. 15-52
- John Gordon DAVIES**  
*La Chiesa delle origini*, Milano, il Saggiatore, 1996 [ed.or., *The Early Christian Church*, 1965]
- DE L'ANTIQUITÉ des Vaudois**,  
in «Le Témoin», a. XII (1886), dicembre, pp. 406-408
- Henry DELEHAYES**  
*Le leggende agiografiche*, Firenze, Forni, 1987 (rist. anast. ediz. di Firenze del 1910)
- Ernesto DE MARTINO**  
*Mito, scienze religiose e civiltà moderna*, in «Nuovi Argomenti», n. 37 (1959), marzo-aprile
- Eric D. DODDS**  
*I Greci e l'irrazionale*, Firenze, La Nuova Italia, 1997 [ed. or., *The Greeks and the Irrational*, Berkeley, Univ. Of California Press, 1951]
- Mircea ELIADE**  
*Il sacro e il profano*, Torino, Boringhieri, 1973 [ed.or., *Das Heilige und das profane*, Amburg, Rowohlt, 1957]

**Maria Pia ELLERO**

*Introduzione alla retorica*, Firenze, Sansoni, 1997

**Edward E. EVANS-PRITCHARD**

*Stregoneria, oracoli e magia fra gli Azande*, Milano, Angeli, 1976 [ed.or., *Witchcraft, Oracles and Magic among the Azande*, London, Oxford Univ. Press, 1937]

**Edward E. EVANS-PRITCHARD**

*Teorie sulla religione primitiva*, Firenze, Sansoni, 1978 [ed.or., *Theories of Primitive Religion*, London, Oxford Univ. Press, 1965]

**Antoine FAIVRE**

*L'esoterismo cristiano dal XVI al XX secolo*, in **H.-Ch. Puech** (a cura di), *Storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza, vol. 7, 1990, pp. 77-135 [ed.or. in **H.-Ch. Puech** (éd.), *Histoire des religions*, Paris, Gallimard, 1970-76, vol. II, pp. 1229-1409]

**Fulvio FERRARIO**

*Il protestantesimo dalla fine del XVI secolo ai nostri giorni*, in **Giovanni Filoramo** (a cura di), *Storia delle religioni 2. Ebraismo e Cristianesimo*, Roma-Bari, Laterza, 1995, pp. 495-560

**Giovanni FILORAMO**

*Le religioni di salvezza nel mondo antico. Parte I: i Misteri Eleusini, l'Orfismo, l'Ermetismo popolare (astrologia, magia, occultismo)*, Torino, Giappichelli, 1978

**Alice FRESCHI**

*I culti preromani nelle Alpi occidentali e Valle d'Aosta*, in «Atti del Congresso sul Bimillenario della città di Aosta», Aosta-Bordighera, 1982, pp. 20-37

**Northrop FRYE**

*Anatomia della critica*, Torino, Einaudi, 1969 [ed.or., *Anatomy of Criticism*, Princeton, Princeton Univ. Press, 1957]

**Northrop FRYE**

*Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Torino, Einaudi, 1986 [ed.or., *The Great Code. The Bible and Literature*, 1981]

**Ferdinando GABOTTO**

Ferdinando Gabotto, *Roghi e vendette. Contributo alla Storia della dissidenza religiosa in Piemonte prima della riforma*, Pinerolo, Tip. Sociale Editrice, 1898

**Ugo GASTALDI**

*I movimenti di risveglio nel mondo protestante. Dal «Great Awakening» (1720) ai «revivals» del nostro secolo*, Torino, Claudiana, 1989

**GIUSEPPE GATTO**

*Le voyage en paradis. La christianisation des traditions folkloriques au Moyen Age*, in «Annales. Économies Société Civilisations», 34 (1979), n. 4, luglio-agosto, pp. 929-942

**Tersilla GATTO CHANU**

*Leggende e racconti popolari del Piemonte*, Roma, Newton Compton, 1987

**Tersilla GATTO CHANU**

*Il fiore del leggendario valdostano. Enciclopedia dei motivi e dei personaggi della tradizioni narrativa popolare*, Torino, Petrini-Emme Edizioni, 1988

**Cecilia GATTO TROCCHI**

*Magia ed esoterismo in Italia*, Milano, Mondadori, 1990

**Arturo GENRE, Oriana BERT** (a cura di)

*Leggende e tradizioni popolari della Valli Valdesi*, Torino, Claudiana, 1977

**Arturo GENRE**

*Escursionismo e toponomastica: Bâ Jouann*, in B, n. 17 (1992), novembre, pp. 71-79

**Arturo GENRE**

*Dizionario del dialetto occitano della Val Germanasca* (rifacimento e integrazione dell'edizione curata da T.G. Pons), Alessandria, Ed. dell'Orso, 1997

**Pierre GILLES**

*Histoire Ecclésiastique des Églises Vaudoises de l'an 1160 au 1643*, ed. a stampa, Pinerolo, Chiantore & Mascarelli, 1881

**William Stephen GILLY**

*Lettera dall'Inghilterra alla Buona novella intorno l'origine della chiesa Valdese*, in «La Buona novella», a. I (1852), n. 36, pp. 549-554 e n. 37, pp. 565-568

**Carlo GINZBURG**

*Storia notturna. Una decifrazione del sabba*, Torino, Einaudi, 1989

**Arturo GRAF**

*Miti, Leggende e Superstizioni del medio Evo*, Milano, Mondadori, 1992 [ed.or., 1925]

**Antonio GRAMSCI**

*Quaderni dal carcere. Il Risorgimento*, Roma, Editori Riuniti, 1971

**Algirdas J. GREIMAS**

*Del senso*, Milano, Bompiani, 1996 [ed.or., *Du sens*, Paris, Ed. du Seuil, 1970]

**GUIDE**

*des Vallées Vaudoises du Piémont*, publié par la Société Vaudoise d'Utilité Publique, 2<sup>ème</sup> éd., Torre Pellice, 1907

**Luigi GUIOTTO**

*La fabbrica totale. Paternalismo industriale e città sociali in Italia*, Milano, Feltrinelli, 1979

**Laurence HARF-LANCNER**

*Morgana e Melusina. La nascita delle fate nel Medioevo*, Torino, Einaudi, 1989 [ed.or., *Les fées au Moyen Age. Morgane et Mélusine. La naissance des fées*, Paris, Champion, 1984]

**Marvin HARRIS**

*L'evoluzione del pensiero antropologico*, Bologna, Il Mulino, 1971 [ed.or., *The Rise of Anthropological Theory*, New York, Crowell, 1969]

**Marvin HARRIS**

*Materialismo culturale. La lotta per una scienza della cultura*, Milano, Feltrinelli, 1984 [ed.or., *Cultural Materialism: The Struggle for a Science of Culture*, New York, Random House, 1979]

**Richard HEINZE**

*Vergils epische Technik*, Leipzig-Berlin, Teubner, 1915<sup>1</sup>, 1965<sup>3</sup>, pp. 481-92 [cit. in **Gian Biagio Conte**, *Pagine critiche di letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1990, pp. 223-28]

**Agnes HELLER**

*Istinto e aggressività. Introduzione a un'antropologia sociale marxista*, Milano, Feltrinelli, 1978 [ed. or., *Instinkt, Aggression, Charakter. Einleitung zu einer Marxistischen Sozialanthropologie*]

**Erich J. HOBBSAWM, Terence RANGER** (a cura di)

*L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi, 1994, [ed.or., *The Invention of Tradition*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, 1983]

**Massimo INTROVIGNE**

*Il cappello del mago. I nuovi movimenti magici dallo spiritismo al satanismo*, Varese, SugarCo, 1990

**JACOPUS DE VARAGINE**

*Legenda aurea*, a cura di Alessandro e Lucetta Vitale Brovarone, Torino, Einaudi, 1995

**Davide JAHIER**

*Cinquant'anni di vita della Società di Storia Valdese*, in BSSV, n. 57 (1931), pp. III-XVII

**Attilio JALLA**

*Monumenti Valdesi*, in BSSV, LX (1941), n. 76, pp. 10-32

*Monumenti Valdesi*, in BSSV, LXI (1942), n. 77, pp. 13-21

*Monumenti Valdesi*, in BSSV, LXII (1943), n. 79, pp. 23-29

*Monumenti Valdesi*, in BSSV, LXV (1945), n. 83, pp. 30-38.

**Jean JALLA**

*Un precursore del Puseismo nelle Valli al S. XVII*, in BSHV, n. 9 (1892), maggio, pp. 34-40

**Jean JALLA**

*Compendio di storia valdese per le scuole*, Firenze, Claudiana, 1902

**Jean JALLA**

*Documents. Synodes Vaudois de la Réformation à l'exil*, in BSHV, n. 28 (1911), pp. 50-101

**Jean JALLA**

*Légendes des Vallées Vaudoises*, Torre Pellice, Coïsson, 1911

**Jean JALLA**

*Légendes et traditions populaires des Vallées Vaudoises*, Torre Pellice, Bottega della Carta, 1926

**Jean JALLA**

*La glorieuse rentrée. De Prangins à Sibaud (1689)*, Torre Pellice, Société d'Histoire Vaudoise, 17 febbraio 1931

**Jean JALLA**

*Histoire anecdotique des Vaudois du Piémont*, Torre Pellice, Bottega della Carta, 1933

**Jean JALLA**

*Glanures d'histoire vaudoise*, Torre Pellice, Tip. Alpina, 2 voll., 1936-39

**Franca LANDUCCI GATTINONI**

*Un culto celtico nella Gallia Cisalpina. Le Matronae-Iunones a sud delle Alpi*, Milano, Jaca Book, 1986

**Albert de LANGE**

*Le società di utilità pubblica nelle Valli Valdesi*, in B, n. 7 (1988), marzo, pp. 16-31

*Le società di utilità pubblica nelle Valli Valdesi*, in B, n. 8 (1988), agosto, pp. 4-17

*Le società di utilità pubblica nelle Valli Valdesi*, in B, n. 9 (1989), gennaio, pp. 10-32

**Jean LÉGER**

*Histoire générale des églises evangeliques des Vallées de Piémont; ou Vaudoises*, Leyde, 1669 [ristampa anastat., Bologna, Forni, 1980]

**Jacques LE GOFF**

*Melusina materna e dissodatrice*, in **id.**, *Tempo della Chiesa e tempo del mercante*, Torino, Einaudi, 1977, pp. 287-318 [ed.or. in "Annales ESC", 1971, pp. 587-622]

**Scipione LENTOLO**

*Historia delle grandi e crudeli persecuzioni fatte ai tempi nostri in Provenza, Calabria e Piemonte contro il popolo che chiamano valdese e delle gran cose operate dal Signore in loro aiuto e favore raccolta fedelmente da Scipione Lentolo, Napoletano in tempo ch'egli era ministro della Parola di Dio nelle valli d'Angrogna, Lucerna, Bobio, Peroscia e San Martino (in Piemonte) – 1559-1566*, a cura di T. Gay, ed. a stampa, Torre Pellice, Tip. Alpina, 1906

**Émile G. LÉONARD**

*Storia del Protestantismo III.1. Declino e rinascita: 1700-1900*, Milano, il Saggiatore, 1967 [ed or., *Histoire générale du Protestantisme*, Paris, PUF, 1964]

**Claude LÉVI-STRAUSS**

*Il crudo e il cotto*, Milano, il Saggiatore, 1974 [ed or., *Le cru et le cuit*, Paris, Plon, 1964]

**Laura MAKARIUS LEVI**

*Dalla «morte del primitivo» alla «morte dell'uomo»*, in «Critica marxista», a. V (1967), n. 6, novembre-dicembre, pp. 133-140

**Walter MAP**

*De nugis curialium* [tr.it., *Gli svaghi di corte*, Parma, Pratiche Ed., 1991]

**Karl MARX**

*Miseria della filosofia*, in **Karl Marx, Friedrich Engels**, *Opere complete VI*, Roma, Editori Riuniti, 1973, pp. 105-225

**Karl MARX, Friedrich ENGELS**

*L'ideologia tedesca*, Roma, Editori Riuniti, 1975 [ed.or., *Die Deutsche Ideologie*, Berlin, Dietz, 1958]

**Alister E. McGRATH**

*Il pensiero della Riforma. Lutero-Zwingli-Calvino-Bucero. Una introduzione*, Torino, Claudiana, 1995<sup>2</sup> [ed.or., *Reformation Thought. An Introduction*, Oxford, Basil Blackwell, 1993<sup>2</sup>]

**E.M. MELETINSKIJ, S.Ju. NEKLJUDOV, E.S. NOVIK, D.M. SEGAL**

*La struttura della fiaba*, Palermo, Sellerio, 1977 [ed.or., *Problemy Strukturnogo Opisanija volšebnoj skazki*, in *Г0.;4Т94ИИЗ. Труды по знаковым Системам*, IV, Tartu, 1969, pp. 86-135]

**Grado G. MERLO**

*Eretici e inquisitori nella società piemontese del Trecento*, Torino, Claudiana, 1977

**Grado G. MERLO**

*Valdesi e valdismi medievali. Itinerari e proposte di ricerca*, Torino, Claudiana, 1984

**Gerolamo MIOLO**



- Historia breve e vera de gl'affari de i Valdesi delle Valli*, a cura di Enea Balmas, ed. a stampa, Torino, Claudiana, 1971
- Bice MORTARA GARAVELLI**  
*Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1992<sup>6</sup>
- Alexis MUSTON**  
*L'Israël des Alpes[,] première Histoire complète des Vaudois du Piémont et de leurs colonies*, Paris, Ducloux, 1851, 4 tomi
- Rudolf OTTO**  
*Il sacro. L'irrazionale nella idea del divino e la sua relazione al razionale*, Milano, Feltrinelli, 1976 [ed.or., *Das Heilige. Über das Irrationale in der Idee des Göttlichen und sein Verhältnis zum Rationalem*, München, 1936]
- Publius Naso OVIDIUS**  
*Metamorphoseon libri*, a cura di Enrico Oddone, Milano, Bompiani, 1991
- Jean Paul PERRIN**  
*Histoire des Vaudois*, Genève, M. Berjou, 1618
- Leander PETZOLDT**  
*Piccolo dizionario di Demoni e Spiriti Elementari*, Napoli, Guida, 1995 [ed.or., *Kleines Lexikon der Dämonen und Elementargeister*, München, 1990]
- Bruna PEYROT**  
*Ripensare il Rimpatrio. Le commemorazioni del 1889 e del 1939*, in *Il Glorioso Rimpatrio dei Valdesi. Dall'Europa all'Italia. Storia – Contesto – Significato*, Torino, Claudiana, pp. 127-144.
- Bruna PEYROT**  
*La memoria costruita sul «Glorioso Rimpatrio»*, In *Dall'Europa alle Valli Valdesi. Atti del XXIX Convegno storico internazionale: "Il Glorioso Rimpatrio (1689-1989). Contesto – Significato – Immagine. Torre Pellice (TO), 3-7 settembre 1989*, pp. 523-546.
- Bruna PEYROT**  
*La roccia dove Dio chiama. Viaggio nella memoria valdese fra oralità e scrittura*, Sala Bolognese (BO), Forni, 1990.
- Bruna PEYROT**  
*La memoria valdese fra oralità e scrittura*, Monografie edite in occasione del XVII febbraio, Torre Pellice (TO), Società di Studi Valdesi, 1991
- Valentina PISANTY**  
*Leggere la fiaba*, Milano, Bompiani, 1993<sup>1</sup>, 1998<sup>2</sup>
- Teofilo G. PONS**  
*Vita montanara e folklore nelle Valli Valdesi I*, Torino, Claudiana, 1978
- Teofilo G. PONS**  
*Vita montanara e tradizioni popolari alpine (Valli Valdesi) II*, Torino, Claudiana, 1979
- Jean PRIEUR**  
*L'occupation romaine*, in *La Savoie des origines à l'an Mil*, Rennes, Ouest France, 1983, pp. 163-308
- Vladimir Ja. PROPP**  
*Morfologia della fiaba*, Torino, Einaudi, 1988 [ed.or., *Morfologija Skazki*, Leningrad, "Academia", 1928]
- Vladimir Ja. PROPP**  
*L'epos eroico russo*, Roma, Newton Compton, 1978 [ed.or., *Russkij geroiceskij epos*, 1958]
- Vladimir Ja. PROPP**  
*La fiaba russa. Lezioni inedite*, Torino, Einaudi, 1990 [ed.or., *Russkaja skazka* (postumo), Leningrad, Izdatel'stvo Leningradskogo Universiteta, 1984]
- Hypolite ROLLIER, Jean Pierre MEILLE**  
*Prospectus*, in «L'Echo des Vallées», n. 0 (1848)
- Michele RUGGIERO**  
*Tradizioni e leggende della valle di Susa*, Torino, Piemonte in bancarella, 1970
- Jeffrey Burton RUSSELL**  
*Il diavolo nel mondo moderno*, Roma-Bari, Laterza, 1988 [ed.or., *Mephistopheles. The Devil in the*

- Modern World*, Itahaca-London, Cornell Univ. Press, 1986]
- Marshall SAHLINS**  
*L'economia dell'età della pietra*, Milano, Bompiani, 1980, in part. pp. 83-107 [ed.or., *Stone Age Economics*, 1972]
- Maria SAVI LOPEZ**  
*Leggende delle Alpi*, Torino, Loescher, 1889
- Simonetta SOLDANI**  
*Risorgimento*, in **Fabio Levi, Umberto Levra, Nicola Tranfaglia** (a cura di), *Storia d'Italia 3*, Firenze, La Nuova Italia, 1978, pp. 1132-1160
- Giorgio SPINI**  
*Risorgimento e protestanti*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1956
- STORIA**  
*delle persecuzioni e guerre contro il popolo chiamato valdese che abita nelle Valli del Piemonte, di Angrogna, Luserna, S. Martino, Perosa e altre, a far tempo dall'anno 1555 fino al 1561*, a cura di Enea Balmas e Carlo Alberto Theiler, Torino, Claudiana, 1975
- Keith THOMAS**  
*La religione e il declino della magia. Le credenze popolari nell'Inghilterra del Cinquecento e del Seicento*, Milano, Mondadori, 1985 [ed.or., *Religion and the Decline of Magic*, London, 1971]
- Stith THOMPSON**  
*La fiaba nella tradizione popolare*, Milano, Il Saggiatore, 1967 [ed.or., *The Folktale*, Holt, Rinehart & Wiston, 1946]
- Paolo TOSCHI**  
*Le origini del teatro italiano*, Torino, Boringhieri, 1976
- Giorgio TOURN**  
*Jean Jalla: l'epoca, l'uomo, lo storico*, in BSSV, n. 172 (1993), giugno, pp. 91-96.
- Fulvio TRIVELLIN**  
*Passato e presente. Contributo allo studio del leggendario stregonico. Le Valli Valdesi*, in BSSV n. 173 (1993), dicembre, pp. 3-37
- Fulvio TRIVELLIN**  
*Introduzione*, in **Marie Bonnet**, *Tradizioni popolari delle Valli Valdesi del Piemonte*, Torino, Claudiana, 1994, pp. 15-41
- Fulvio TRIVELLIN**  
*Marie Bonnet, folclorista valdese «eterodossa»*, in **Paolo Sibilla, Edoardo Zanone Poma** (a cura di), *Culture e Tradizioni in Val di Susa e nell'Arco Alpino Occidentale*, Atti del Convegno di Rivoli, 13-14 ottobre 1995, Susa, «Segusium», a. XXXIV (1997), n. 35, pp. 95-108
- Fulvio TRIVELLIN**  
*Jean Jalla, folclorista «anomalo»*, in BSSV, n. 180 (1997), giugno, pp. 65-114
- Fulvio TRIVELLIN**  
*Le fonti di Jean Jalla, folclorista «anomalo». Prima parte*, in B, n. 31 (1998), febbraio, pp. 53-68.  
*Le fonti di Jean Jalla, folclorista «anomalo». Seconda parte: val Germanasca*, in B, n. 32 (1998), giugno, pp. 36-54.  
*Le fonti di Jean Jalla, folclorista «anomalo». Terza parte: val Pellice*, in B, n. 33 (1998), ottobre, pp. 42-59
- Fulvio TRIVELLIN**  
*La leggenda valdese su «La mal'heure»: proposta di modello*, in BSSV, n. 182 (1998), giugno, pp. 31-38
- Fulvio TRIVELLIN**  
*Dalle catastrofi leggendarie ai cicli fiabeschi in area valdese. Ipotesi di ricerca e di connessioni tra leggende e fiabe*, in BSSV, n. 183 (1998), dicembre, pp. 45-76.
- Fulvio TRIVELLIN**  
*«Les gens sont pauvres, mais les montagnes sont riches». Monete d'oro e tesori custoditi nelle leggende delle Valli Valdesi*, in BSSV, n. 188 (2001), giugno, pp. 67-121
- Ernst TROELTSCH**

- Il protestantesimo nella formazione del mondo moderno, Firenze, La Nuova Italia, 1985 [ed. or., *Die Bedeutung des Protestantismus für die Entstehung der Modernen Welt*, München, R. Oldenbourg, 1925]
- Bartolomeo TRON**  
*Les Russes à La Tour*, in BSHV, n. 1 (1884), maggio, pp. 26-28
- Daniele TRON**  
*Una storia leggendaria*, in B, n. 8 (1988), agosto, pp. 52-56
- Daniele TRON**  
*Fra discriminazione e libertà civili. I Valdesi nel Piemonte sabauda prima del 1848*, in *Dalle Valli all'Italia. I Valdesi nel risorgimento (1848-1998)*, Torino, Claudiana, 1998, pp. 9-46
- Walter TUCHSCHEERER**  
*Prima del «Capitale». La formazione del pensiero economico di Marx (1843-1858)*, Firenze, La Nuova Italia, 1980 [ed.or., *«Das Kapital» entstand*, Berlin, Akademie-Verlag, 1968]
- Mario VEGETTI**  
*Storia delle società antiche 2*, Bologna, Zanichelli, 1980
- Giuseppe VETTORI** (a cura di)  
*Canzoni italiane di protesta (1794-1974)*, Roma, Newton Compton, 1974
- Jean-Pierre VIALLET**  
*La chiesa valdese di fronte allo stato fascista*, Torino, Claudiana, 1985 [ed.or.,
- Pier Paolo VIAZZO**  
*Comunità alpine. Ambiente, popolazione, struttura sociale nelle Alpi dal XVI secolo a oggi*, Bologna, il Mulino, 1990 [ed.or., *Upland communities. Environment, population and social structure in the Alps since the sixteenth century*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, 1989]
- Alex[andre] VINAY**  
*Catalogue de la «Maison Vaudoise», publié par Alex. Vinay, vol. 1<sup>er</sup>*, Pignerol, Typ. Sociale, 1896
- Valdo VINAY**  
*Facoltà Valdese di Teologia 1855-1955*, Torre Pellice, Claudiana, 1955
- Valdo VINAY**  
*Storia dei Valdesi III. Dal movimento evangelico italiano al movimento ecumenico (1848-1978)*, Torino, Claudiana, 1980
- Ugo VOLLI**  
*Il libro della comunicazione*, Milano, il Saggiatore, 1994
- Jan de VRIES**  
*I Celti*, Milano, Jaca Book, 1991 [ed.or., *Keltische Religion*, Stuttgart, Verlag W. Kohlhammer, 1961]
- Jan de VRIES**  
*La religione dei Germani*, in **Henry-Charles Puech** (a cura di), *Storia delle religioni. Le religioni dell'Europa centrale precristiana*, Roma-Bari, Laterza, 1988, pp.57-91 [ed or., **Henry-Charles Puech** (éd.), *Histoire des Religions*, Paris, Gallimard, 1970-76, vol. 1, pp. 695-840]
- Max WEBER**  
*L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Firenze, Sansoni, 1989 [ed.or., *Die Protestantische Ethik und der Geist des Kapitalismus*, 1904-05]
- J[acques] WEITZECKER**  
*Etienne Bonnet*, in BSHV, n. 21 (1904), pp. 113-115
- Sergio ZATTI**  
*Il modo epico*, Roma-Bari, Laterza, 2000

## ALLEGATI

### LEGENDA:

**B=BONNET (e numeri pagina versione italiana);**

**J=JALLA 1926 (e numeri pagina);**

**C15=CAHIER 15 (e riferimento a persona e, ove necessario, a componimento=comp. o a lettera=lett.);**

**C14=CAHIER 14 (e numero racconto)**